



**UNIONE DI COMUNI DELLA MESSAPIA
CAVALLINO – LIZZANELLO
(PROVINCIA DI LECCE)**

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Numero 8 Del 12-07-2024

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER IL TRIENNIO 2024/2026

L'anno duemilaventiquattro il giorno dodici del mese di luglio alle ore 13:00, presso la sala delle adunanze dell'Unione, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta dell'Unione di Comuni della Messapia per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta di questa Unione:

DOTT. COSTANTINO GIOVANNICO	PRESIDENTE	P
INGROSSO ADELE ANNA	ASSESSORE	P
CICCARESE GORGONI BRUNO	VICE PRESIDENTE	P
AVV. LOMBARDI MICHELE	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor **DOTT. COSTANTINO GIOVANNICO** in qualità di **PRESIDENTE** assistito dal **IL VICE SEGRETARIO GENERALE** Signor **DR.CARLINO ROBERTO**

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta dell'Unione ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' Tecnica

Data: 11-07-2024

Il Responsabile del servizio
F.to **DR.CARLINO ROBERTO**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

Data: 19-04-2024

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott. De Blasi Damiano Marco**

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che il D.L. n. 80/2021, art. 6, indirizza e prescrive alle PA l'adozione di un piano integrato di programmazione che convogli progressivamente e armonizzi in un unico atto una pluralità di piani previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, D.Lgs. n. 165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l. n. 124/2015);
- il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
- il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009 e dall'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 24.02.2023, n° 13, convertito, con modificazioni dalla Legge 21.04.2023, n.41);
- il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- il Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);

RICHIAMATO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato in via definitiva dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.) con deliberazione in data 17 gennaio 2023, n. 7 e tenuto conto delle indicazioni in esso contenute per la redazione della Sotto-Sezione Anticorruzione e trasparenza del P.I.A.O.;

VISTI:

- il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30-6-2022, denominato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";
- il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del PIAO secondo il seguente macro schema:
 - **Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione;**
 - **Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;**
*Sottosezione Valore Pubblico; * Sottosezione Performance; *Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
 - **Sezione 3: Organizzazione e capitale umano;**
*Sottosezione Struttura organizzativa; *Sottosezione Organizzazione del lavoro agile;
*Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale;
 - **Sezione 4: Monitoraggio;**

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6, comma 2, D.L. n. 80/2021, il PIAO deve contenere:

- 1) gli obiettivi programmatici e di performance;
- 2) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale;
- 3) le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili;
- 4) la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza;
- 5) l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati;

- 6) il piano di accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei soggetti svantaggiati (ultrasessantacinquenni e soggetti disabili);
- 7) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso;

DATO ATTO, inoltre, che:

- le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del decreto;
- il PIAO ha durata triennale e deve ordinariamente essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno;
- a regime, il PIAO viene adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente e che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto 30 giugno 2022, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

CONSIDERATO che, in applicazione della citata disposizione regolamentare, in data 11 ottobre 2022 il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato la *Circolare n. 2/2022* recante:

1. "Indicazioni operative in materia di Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del D.L. 09/06/2021 n. 80' contiene la prima iniziativa di monitoraggio del PIAO attraverso l'analisi di cinque dimensioni: • condizioni abilitanti • sistema di pianificazione e misurazione degli obiettivi • integrazione dei processi • valutazione della performance • impatti del PIAO, con detta rilevazione il Dipartimento della Funzione Pubblica intende acquisire elementi informativi sul processo di pianificazione, programmazione e predisposizione del PIAO;
2. indicazioni operative in merito al funzionamento del portale PIAO;
3. indicazioni per i piccoli Comuni in considerazione delle esigenze di semplificazione necessarie per gli enti di piccole dimensioni, individuandoli in quelli con meno di 50 dipendenti.
4. L'art. 6 del decreto ministeriale n. 132/2022 ha disciplinato le modalità semplificate per gli enti tenuti all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, individuando quali "Sezioni" obbligatorie le seguenti:
 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione,
 - Sezione Valore pubblico, limitatamente alla sottosezione "2.3 Rischi corruttivi e trasparenza".
 - Sezione Organizzazione e capitale umano relativamente a tutte le sottosezioni di programmazione ma con semplificazione nei contenuti di ciascuna.

PRESO ATTO che alla luce delle disposizioni regolamentari in commento, gli enti con meno di 50 dipendenti non sono in alcun caso tenuti a realizzare il monitoraggio all'interno del Portale PIAO (definito al paragrafo 3 della circolare) e non sono tenuti ad inserire nel proprio PIAO e quindi a dare seguito alle attività previste da ciascuna, le seguenti sezioni:

- Valore pubblico
- Performance
- Monitoraggio

DATO ATTO che:

- L'Unione, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente ha solo personale distaccato dagli facenti parte dell'Unione (Cavallino e Lizzanello);
- con Deliberazione di G.U. n. 14/2023 e poi del C.U. n. 4 del 04.10.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2024-2026;
- con Deliberazione del C.U. n.11 del 21.12.2023, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

VALUTATO che dopo il primo PIAO 2022/2024, approvato dall'Unione a dicembre 2022 con Deliberazione di G.U. n. 13 in ragione dei ritardi nella approvazione delle norme di riferimento, il PIAO relativo al triennio 2023/2025 compie un passo avanti significativo, ancorché oggetto di ulteriore sviluppo, verso la definizione del valore pubblico e la conseguente integrazione dei documenti, finalizzazione degli obiettivi e la valorizzazione dei "capitali" e fattori abilitanti per la sua creazione;

EVIDENZIATO che l'Unione, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione:

- a) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026;
- b) Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, approvati con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1 del 24/01/2024;
- c) Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2024-2026, non approvato nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto;

PRECISATO che gli uffici competenti a sovrintendere al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono addivenuti ad un documento programmatico condiviso che presenta i contenuti richiesti dalle norme, secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità, ed evidenzia le azioni dell'Amministrazione finalizzate alla creazione di valore pubblico;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026, allegato A parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

ATTESO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale del Comune di Lizzanello ed

inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO accessibile dal sito attivo dall'1 luglio 2022 www.piao.dfp.gov.it;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli da parte dei Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile ed il parere espresso dal Vice Segretario Generale in qualità di RPCT, in merito alla sottosezione denominata Rischi corruttivi e trasparenza;

ACQUISITO, altresì, il parere di legittimità del Vice Segretario Generale ai sensi art. 5, comma 3 del Regolamento sui Controlli Interni;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A ne costituisce parte integrante e sostanziale;**

DI DARE MANDATO agli uffici competenti di:

- sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell'Unione;
- di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite apposita procedura digitale, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Attesa l'urgenza di provvedere, con successiva votazione favorevole unanime e palese, la Giunta **DICHIARA** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

PRESIDENTE
F.to DOTT. COSTANTINO GIOVANNICO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to DR.CARLINO ROBERTO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 del D. Lgs. n.267/00.

Li 12-07-2024

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to DR.CARLINO ROBERTO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/00.

Li, 12-07-2024

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to DR.CARLINO ROBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 12-07-2024 al 27-07-2024, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/00 senza reclami.

Li, 29-07-2024

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to DR.CARLINO ROBERTO

È copia conforme all'originale.

Li,

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DR.CARLINO ROBERTO
